Anno 63

Sabato 15 Settembre 1928 - Anno VI

n. 220

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

Il mercato dei prezzi e il dazio sul grano

Le ragioni del provvedimento doganale

La circolare di S. E. Turati

ROMA, 14.

In seguito alla decisione del Comitato intersindacale centrale di limitare le funzioni dei Comitati provinciali a quelle di schietto carattere politico sindacale, con cui erano costituiti, l'on. Turati ha inviato ai Segretari federali la seguente circolare:

« L'iniziato e regolare funzionamento dei Consigli Provinciali dell'Economia e il definitivo assestamento della produzione e degli scambi, in rapporto alla stabilizzazione della moneta, hanno gradualmente eliminato le ragioni per le quali, in data quattro novembre millenovecentoventisette, ritenni necessario, di concerto con i Ministeri dell'Economia e delle Corporazioni, affidare ai Comitati intersindacali la funzione della vigilanza sui prezzi. Tale azione, pur fra difficoltà notevoli, ha raggiunto notevoli risultati, contribuendo alla disciplina del mercato, ma sopratutto alla educazione del consumatore. Tutto quanto era possibile raggiungere di risultati è stato raggiunto, senza creare scosse o turbare il mercato. Per le ragioni sopra esposte ritengo però che i Comitati intersindacali debbano chiudere la loro opera di vigilanza sui prezzi. Tutta l'attività dei Comitati deve essere ora portata intensamente ed esclusivamente sull'azione dei Sindacati, che nell'ambiente e sotto la disciplina del Partito, devono trovare le ragioni di equilibrio corporativo ».

L'importanza del provvedimento per il dazio sul grano

Lo scopo e la portata del provvedimento ieri adottato con R. Decreto per il conguaglio del dazio doganale sul grano al valore stabilizzato della lira, sono stati sufficentemente chiariti dal comunicato dell'Agenzia « Stefani ». Il mercato italiano, dopo il tracollo verificatosi nei mesi di maggio e giugno da 149 a 122 sui mercati periodici e da 138.35 a lire 123.80 sulla borsa dei grani di Genova, ha avuto i corsi seguenti: ultima settimana di giugno lire 122, prima settimana di luglio 123; seconda settimana di luglio 124.50; terza settimana di luglio 124; quarta settimana di luglio 122; prima settimana di agosto 122; seconda settimana di agosto 121; terza settimana di agosto 121; quarta settimana di agosto 120.50; prima settimana di settembre 118.50.

Il mercato del grano ha dunque tentato di resistere alla corrente ribassista, poichè è evidente che la discesa da luglio ad agosto, pur essendo notevole, è stata meno precipitosa di quella del mercato estero. Ma in questi ultimi giorni il nostro mercato è stato travolto e molto probabilmente i prezzi effettivamente offerti agli agricoltori sono inferiori a quelli indicati dai listini ufficiali: si parla di 115 ed anche di 112 lire. Il leggero aumento di dazio doganale e quindi di prezzo interno nella misura di circa 12 lire per quintale di grano avrà per effetto di dare al mercato nazionale dei cereali la serenità di un regime di prezzi sottratto per quanto è possibile alle violente fluttuazioni speculative del mercato mondiale. A questo primo risultato di carattere generale, ne verranno aggiunti altri di non trascurabile entità.

Com'è noto, il Governo, con una serie di provvedimenti intesi a facilitare il credito ai produttori di grano, l'immagazzinamento del prodotto, data la minore richiesta da parte dei mulini, ecc. aveva inteso risolvere la fase più acuta della crisi, riuscendo a far scontare dalle banche le cambiali agricole e a munire in tal modo i produttori di grano del denaro indispensabile ai loro pagamenti, senza obbligarli a svendere sotto la pressione delle necessità. Ma è evidente che la situazione penosa, alla quale l'intervento tempestivo del Governo aveva inteso di portare rimedio, si sarebbe invece riprodotta ed aggravata quando, alla scadenza delle cambiali, gli agricoltori si fossero trovati di nuovo in pieno tracollo dei prezzi.

Il provvedimento ieri deliberato elimina questo pericolo e contribuisce potentemente a dare fondamento sano alla produzione, base della nostra agricoltura e cioè alla granaria, sottraendola per quanto è possibile alle tremende alee della speculazione mondiale, che tratta questo alimento necessario come il più formidabile titolo di borsa.

Non sarà infine fuori luogo ricordare che con l'adeguamento alla quota di stabilizzazione della protezione doganale sui grani l'Erario si assicura un maggior provento, che si può cifrare in un paio di centinaia di milioni.

Duemila contratti di lavoro legalmente depositati

E' scaduto oggi il termine previsto dal decreto 6 maggio 1928 per il deposito dei contratti collettivi di lavoro stipulati anteriormente alla pubblicazione del Decreto stesso sulla « Gazzetta Ufficiale », il che è quanto dire della grandissima massa dei contratti di lavoro, poichè le pattuizioni successive al decreto 6 maggio si contano soltanto a decine. Dalle notizie che si sono potute raccogliere al Ministero delle Corporazioni risulta che la grande maggioranza delle associazioni sindacali hanno provveduto nel termine regolamentare al deposito. Questo è stato fatto presso le Prefetture per i contratti con effetto limitato all'ambito della provincia, e presso il Ministero delle Corporazioni per i contratti che abbiano effetto in due o più province. Nella maggior parte dei casi il deposito è avvenuto di comune accordo tra le due associazioni stipulanti, che hanno proceduto insieme alla compilazione dell'estratto che dovrà essere pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale ». Quando quest'accordo è mancato si è rimesso al Ministero il testo completo del patto, lasciando al Ministero stesso il compito di compilare l'estratto.

Si calcola approssimativamente che circa 2000 contratti siano stati depositati a tutt'oggi presso le Prefetture del Regno e presso il Ministero delle Corporazioni.

Per gli altri, che rappresentano poche centinaia, il Ministero ed i Prefetti hanno concesso una proroga che non potrà andare oltre i 30 giorni, valendosi per questo di una precisa facoltà discrezionale attribuita alle autorità per i casi eccezionali.

I contratti di lavoro di efficacia provinciale riguardanti la gente di mare ed i lavoratori dei porti sono stati depositati presso i Comandi dei dipartimenti marittimi competenti per il territorio.

Nei prossimi giorni le Prefetture del Regno ed i Comandi dei compartimenti marittimi ed il Ministero delle Corporazioni provvederanno al controllo giuridico dei contratti depositati, all'accertamento cioè dei presupposti necessari per la validità dei contratti stessi.

I contratti provinciali verranno inviati ai Circoli competenti per territorio dell'Ispettorato del Lavoro e i contratti nazionali al Ministero dell'Economia Nazionale, perchè diano il loro parere sulla osservanza delle norme di legge vigenti in materia di tutela del lavoro. Tale parere è necessario perchè possa disporsi la pubblicazione.

Questa avviene per intero nel « Foglio degli annunzi legali » della provincia, se si tratta di contratti provinciali, per estratto nella « Gazzetta Ufficiale » e per intero nel « Bollettino del Ministero delle Corporazioni » se si tratta degli altri.

L'applicazione del Decreto 6 maggio 1928 sul deposito e pubblicazione dei contratti ha dato luogo a numerosi quesiti sulla retta interpretazione delle varie norme.

Il Ministero delle Corporazioni li sta studiando e risolvendo gradualmente.

La gratitudine degli Agricoltori verso il Duce per l'aumento del dazio doganale sul grano

ROMA, 14.

In seguito alla pubblicazione del Decreto relativo al dazio sul grano la Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori ha inviato il seguente telegramma al Capo del Governo:

« Gli agricoltori italiani, grati per lo aumento del dazio sul grano, sentono profondamente questa nuova dimostrazione del vigile interessamento di V. E. che li rianima. Essi dimostreranno la loro riconoscenza curvandosi più risoluti e tenaci sul lavoro per trarre dalle terre affidate alle loro cure sempre maggiori ricchezze per la grandezza d'Italia e per la gloria del Fascismo — Devotamente: CACCIARI ».

Moltissimi altri telegrammi esprimenti la gratitudine degli agricoltori, sono pervenuti da ogni provincia d'Italia all'on. Mussolini.

Stamane poi il dott. Cacciari, Presidente della Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori, è stato ricevuto dal Capo del Governo, al quale ha espresso l'unanime compiacimento dei rurali per un provvedimento destinato ad incoraggiare la produzione granaria nazionale e che segue ad altri recenti provvedimenti del Governo a favore dell'agricoltura. Egli ha inoltre riferito al Duce sui convegni sindacali, circa la questione zootecnica, su varii argomenti riguardanti la organizzazione degli agricoltori e su tutte le questioni più importanti alle quali attualmente si dedica la Confederazione, ed ha presentato al Capo del Governo il progetto di legge e la relazione redatta dalla Commissione giuridica della Confederazione per le migliorie della locazione di fondi rustici, illustrando il poderoso lavoro svolto dalla Commissione stessa.

Il Duce si è molto interessato alla esposizione e si è specialmente compiaciuto per l'opera della Commissione giuridica, riservandosi di esaminare il progetto di legge per farne oggetto di studio da parte dei competenti organi del Governo.

GLI AVANGUARDISTI ITALIANI GIUNTI A GERUSALEMME

La visita al Santo Sepolcro

GERUSALEMME, 14.

Il piroscafo « Cesare Battisti », con a bordo gli avanguardisti italiani partecipanti alla seconda crociera mediterranea, è giunto a Giaffa ieri mattina alle ore 3 e lo sbarco è stato effettuato per mezzo di un servizio speciale di imbarcazioni disposto dal R. Consolato d'Italia.

Il Console Chiappe è stato salutato dal R. Console Renato Giardini, dai Segretari dei Fasci di Gerusalemme, di Giaffa e di Caifa, dall'Agente Consolare di Giaffa e da una larga rappresentanza della Colonia e delle istituzioni religiose italiane.

Gli avanguardisti sono stati salutati dagli allievi delle Scuole italiane di Caifa all'atto della loro partenza per Gerusalemme, dove sono giunti con treni speciali alle ore 10.

Mentre alla stazione di Gerusalemme si procedeva all'adunata degli avanguardisti, il Comando della crociera, accompagnato dal Console Giardini, ha presentato gli omaggi al Patriarca latino monsignor Parlasina e al Custode di Terra Santa padre Aurelio Marotta.

Si è svolto quindi il corteo delle Camice nere, alla cui testa marciava la musica degli avanguardisti di Padova che ha attraversato le vie della città, suscitando la più schietta ammirazione e provocando entusiastiche acclamazioni all'indirizzo di S. E. Mussolini ed all'Italia.

Al Santo Sepolcro gli avanguardisti, ai quali si erano intanto uniti il Console generale a Beyrut on. Attilio De Cicco, e il Console di Damasco, cav. uff. Speranza, sono stati accolti da padre Marotta che ha impartito la santa benedizione invocando sulla gioventù italiana la protezione divina.

Si è svolta quindi una funzione religiosa con messa solenne e « Te Deum ». Molti avanguardisti si sono devotamente accostati alla Sacra Mensa Eucaristica.

Ha fatto seguito una predica ispirata a fervida italianità di padre Bodrato della Spezia che è stato religiosamente ascoltato da tutte le giovani camice nere.

Gli avanguardisti hanno quindi visitato il Santo Sepolcro ed hanno partecipato ad una refezione servita nei locali appositamente predisposti dai padri Salesiani e dall'Opera « Cardinal Ferrari », mentre il Comando della crociera è stato trattenuto a colazione dal R. Console Girardini.

Il pomeriggio è stato dedicato dagli avanguardisti ad un devoto pellegrinaggio a Betlemme.

Al loro ritorno il Consolato ha offerto un grande ricevimento e distribuito numerosi ricordi dei Luoghi Sacri.

In serata il Console Chiappe ha visitato tutte le organizzazioni italiane religiose, scolastiche e ospitaliere.

Infine il Console d'Italia ha offerto un suntuoso ricevimento agli ufficiali della crociera ed ai giornalisti.

Alle 18 gli avanguardisti sono partiti per Giaffa. Quivi giunti sono ritornati a bordo della « Cesare Battisti » che alle ore 22 ha lasciato le acque della Palestina.

Ondate di entusiasmo in Terra Santa

La visita in Terra Santa, compiuta dagli Avanguardisti italiani, ha suscitato ovunque la più profonda e incondizionata ammirazione, particolarmente per lo spettacolo di ordine perfetto e di massima disciplina che hanno offerto le giovani Camice nere. De per tutto gli Avanguardisti hanno suscitato nella popolazione, che faceva ala al loro magnifico corteo, ondate di entusiasmo e di simpatia che si manifestavano in acclamazioni calorosissime all'indirizzo dell'Italia, del Fascismo e del Duce.

In risposta ad un messaggio di saluto inviatogli dal Comandante della crociera mediterranea, Console Chiappe, il R. Console d'Italia, comm. Giardini ha telegrafato nei seguenti termini:

« Mentre la ringrazio per il cortese messaggio inviatomi, esprimo a V. S. impareggiabile organizzatore, educatore ed animatore della nostra gioventù, i vivissimi sensi di gratitudine degli italiani di Palestina e miei per la giornata che rimarrà una indimenticabile manifestazione di italianità, di Fascismo e di Fede. Ossequi. Alalà ».

I Balilla e gli Avanguardisti del mare ricevuti dal Duce

ROMA, 14.

Oggi i mille Avanguardisti e Balilla della Legione del Mare salernitana, « Flavio Gioia » sono stati ricevuti dal Duce. I marinaretti, con il labaro della Legione e colla fanfara, si sono schierati nel cortile di Palazzo Viminale in linea di fronte con i manipoli affiancati. Erano presenti l'on. Ricci, Presidente dell'O. N. Balilla, il comm. De Biasi, Prefetto di Salerno, l'avv. Jannelli segretario federale di Salerno, il comm. Gargano Podestà di Amalfi, il maggiore Rinaldi comandante della Legione e presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Salerno e il comm. Guglielmotti segretario federale dell'Urbe.

Verso le 13.30 è sceso nel cortile S. E. Mussolini che era accompagnato dal Segretario del Partito on. Turati e dal Sottosegretario alla Presidenza on. Giunta. Il Duce è stato accolto da un vibrante alalà mentre la fanfara suonava il triplice attenti e l'inno Giovinezza.

Seguito dall'on Turati, dall'on. Ricci e dalle altre personalità, S. E. il Capo del Governo ha passato in rivista la Legione ed ha quindi assistito allo sfilamento delle giovani coorti. Durante la rivista il più piccolo Balilla della Legione ha offerto a S. E. il Capo del Governo, a nome dei marinaretti suoi compagni un'artistica pergamena con dedica e nella quale è riportato un messaggio che il Duce inviò a suo tempo alla città di Amalfi.

S. E. Mussolini, che ha mostrato di gradire moltissimo l'omaggio, ha baciato il giovanissimo Balilla del mare.

I nuovi Ministri francesi dell'Aeronautica e del Commercio

PARIGI, 14.

Il Consiglio dei Ministri, nella riunione di stamane, ha nominato Laurent Ministro dell'Aeronautica ed Henry Gheron Ministro del Commercio.

La Commissione d'inchiesta sulle cause della perdita dell'Aeronave "Italia"

ROMA, 14.

In seguito alla perdita dell'aeronave « Italia » facente parte del naviglio aereo dello Stato ed alla morte e scomparsa di alcuni componenti del suo equipaggio, è stata nominata la seguente Commissione: Presidente S. E. l'Ammiraglio d'Armata, della R. Marina, Cagni Umberto, Ministro di Stato, senatore del Regno; membri: S. E. il Generale di Divisione Armani Armando, Capo di Stato Maggiore della Regia Aeronautica; tenente generale medico della Regia Marina in ausiliaria Cavalli Molinelli Piero-Achille, Ammiraglio di Divisione Denti di Piraino Salvatore, Comandante della flotta dell'Alto Adriatico, Tenente generale Vacchelli Nicola, deputato al Parlamento, Direttore dell'Istituto geografico militare, Commissario regio presso la Società Geografica.

La Commissione dovrà ricercare ed esaminare le cause determinanti la perdita dell'aeronave, tutti i fatti inerenti alla perdita stessa ed alle sue conseguenze e lo svolgimento dell'opera di salvataggio.

L'alto significato del dono del "Savoia Marchetti 64" al Brasile

RIO DE JANEIRO, 14.

Tutti i giornali pubblicano le lettere scambiate tra l'Ambasciatore d'Italia ed il ministro Mangabeira in occasione del dono fatto dal Governo italiano a quello brasiliano dell'apparecchio « Savoia Marchetti 64 » che per primo congiunse i due Paesi e i due popoli.

S. E. Attolico, nella sua lettera, dopo aver ricordato che il « Savoia Marchetti 64 » racchiude tutto il significato spirituale del raid Italia-Brasile, scrive:

« Quell'apparecchio è di un sol pezzo come la fede di chi lo portò vittorioso da Roma sul suolo brasiliano. Con quella fede che è fede tenace ed invitta di continuità latina, io ho l'onore di offrirlo attraverso l'E. V., al Brasile. Il « Savoia Marchetti » ha segnato, con il suo volo, una pietra miliare nel campo dell'aviazione intercontinentale. Santificato dal ricordo di Carlo Del Prete, esso l'ha segnata pure in quello delle relazioni di fraterna e cordiale amicizia tra l'Italia e il Brasile ».

Il Ministro degli Affari Esteri, Mangabeira, ha così risposto:

« V. E. non avrebbe potuto darmi pegno più sublime della fraterna amicizia italo-brasiliana di questo « Savoia Marchetti », espressione di eroismo e di fede, simbolo di fiducia inestinguibile nei destini di una razza che, collabora alla civilizzazione di due mondi, sempre sempre aumentare, attraverso le creazioni dello spirito la disciplina, il carattere e la conquista del lavoro, il patriottismo della cultura umana. Voglia V. E. ricevere i miei cordiali ringraziamenti per questa offerta di tanto generoso significato, la quale da ora innanzi rimarrà tra noi come testimonianza perenne dei sentimenti di affetto che presiedono alle relazioni tra il Brasile e l'Italia ».

La pubblicazione di queste due lettere è oggetto di simpatia e di commenti da parte della stampa di ogni colore.

Il signor Pinto Lima ha presentato al Consiglio municipale una proposta perchè il Prefetto della capitale si faccia iniziatore di un messaggio nazionale per ringraziare il Governo italiano del dono del « Savoia Marchetti 64 ».

Le felicitazioni del Presidente degli Stati Uniti al Re d'Albania

TIRANA, 14.

Il Re ha ricevuto dal Presidente degli Stati Uniti il seguente telegramma:

« Sono lieto di trasmettere a V. M. e al popolo albanese felicitazioni in occasione del Vostro avvento al trono. Il popolo americano si unisce a me per formulare i più sinceri voti per la salute e la felicità della Maestà Vostra e per la prosperità dell'Albania — Firmato: Calvine Coolidge ».

Entusiasmo all'interno e all'estero

TIRANA, 14.

Sono qui giunti per esprimere a Re Zogu le loro felicitazioni per il suo avvento al trono i notabili e il clero della città di Scutari e dei suoi dintorni accompagnati da tutti i capi tribù del nord. La deputazione, che è composta di 22 membri, è stata stamane ricevuta da Sua Maestà.

L'Ufficio Stampa del Governo albanese è autorizzato a dichiarare fantastiche e tendenziose le notizie pubblicate da alcuni giornali secondo le quali un Prefetto della zona nord dell'Albania sarebbe stato assassinato provocando così la vendetta delle tribù dell'Albania del nord. In Albania, ove regna la tranquillità più completa, nessun Prefetto è stato assassinato, la popolazione unita a mezzo dei suoi rappresentanti, ha fatto esprimere a S. M. il Re le sue felicitazioni in occasione dell'avvento al trono e testimoniare la commozione, la gioia e la felicità causate da questo avvenimento storico che ha realizzato un ideale accarezzato da cinque secoli.

L'Ufficio Stampa albanese ha creduto di dover fare questa comunicazione per mettere in guardia la opinione pubblica europea contro le notizie tendenziose che certa stampa, all'unisono con quella di Belgrado, si sforza di diffondere, presentando sotto una falsa luce gli avvenimento dell'Albania.

Terribile uragano sulle Antille

DANNI INGENTI - CASE DISTRUTTE

NEW YORK, 14.

Un violento uragano che ha imperversato sulle Antille in direzione di Haiti e di Cuba, ha arrecato danni per due milioni di dollari a San Juan de Portorico ove tutti gli affari sono paralizzati.

Le comunicazioni per cavo e radiotelegrafiche sono state ieri interrotte con Portorico in seguito al violentissimo uragano che ha imperversato sulle Antille e che ha raggiunto la velocità di 132 miglia orarie a San Juan, dove numerose case sono state distrutte. Il palazzo del Governatore è danneggiato ed inondato; il piroscafo « Helena » è stato gettato contro gli scogli. L'Ufficio meteorologico di Washington ha lanciato per radio un avvertimento alle navi che si trovavano nelle vicinanze della zona in cui imperversava l'uragano.

Due violenti cicloni in America — Morti e feriti

NEW YORK, 14.

Due cicloni di estrema violenza si sono abbattuti sulle regioni del Nabrescha e del Dakota meridionale producendo danni rilevantissimi. Si contano finora 11 morti e circa un centinaio di feriti. Una scuola di campagna nel Nabrescha sarebbe stata completamente distrutta. Il villaggio di Davis nel Dakota meridionale, che conta circa 250 abitanti sarebbe ridotto ad un ammasso di rovine. Un treno di soccorso con diversi medici è stato inviato sul luogo del sinistro.

Il trionfo di Primo de Rivera in Spagna

nel V annuale del Regime da lui instaurato

Plebiscito di omaggi e di entusiasmo

MADRID, 14.

Favorita da tempo splendido e alla presenza di una enorme folla che si pigiava su tutto il percorso, ha avuto luogo oggi il grande sfilamento delle delegazioni dell'Unione Patriottica, venute da tutte le città e da tutti i Comuni della Spagna, ed alle quali si erano unite le delegazioni degli indigeni della zona spagnola al Marocco.

Il corteo si è formato al Campo del Ritiro, donde si è mosso alle 11, sfilando per le vie centrali della città fino alla piazza dell'Armeria ed al palazzo, ove è giunto alle 15.30. Si trovava sopra una tribuna eretta sulla piazza il Presidente del Consiglio, generale Primo De Rivera. Hanno sfilato per primi dinanzi a lui un plotone della guardia municipale a cavallo; seguiva la fanfara municipale di Madrid; venivano, quindi, le delegazioni per ordine alfabetico delle rispettive provincie; molte fra esse erano accompagnate da gruppi di giovanette che vestivano i costumi regionali e che eseguivano canti e danze.

Dal balcone del palazzo della via Alcalà, ove sarà fra breve installata la Presidenza del Consiglio, hanno assistito allo sfilamento i membri del Governo ed i generali che costituirono il Direttorio formatosi il 13 settembre 1923, le autorità, i membri del Corpo diplomatico presenti a Madrid. Alcuni carri allegorici hanno partecipato al corteo; ciò che insieme ai canti e alle danze, ha reso la marcia del corteo estremamente lenta.

Sulla Piazza dell'Armeria, il generale Primo De Rivera ha pronunciato un discorso, in cui ha detto, fra l'altro, di essere fiero e felice di contemplare il grandioso spettacolo di patriottismo e di civismo che si è svolto a Madrid e che ha costituito un atto di omaggio e di adesione al Re ed alla Patria. Lo spettacolo è stato tanto più commovente e significante inquantochè ha provato il consenso verso il Regime, contro il quale hanno cospirato, ma invano, in questi ultimi giorni, individui che non sono e non possono essere che cattivi spagnoli e il cui accecamento ha fatto sì che non hanno esitato a pregiudicare gli interessi del loro Paese proprio in un momento in cui questo riconosce e consacra ancora una volta il prestigio di cui gode nel mondo intero.

Il Presidente del Consiglio, accennando poi alla presenza delle delegazioni marocchine nel corteo, ha dichiarato che questa presenza dimostra come la zona spagnola sia completamente pacifica e come gli indigeni abbiano finalmente compreso che l'unico scopo della Spagna è quello di arrecare loro i benefici ed i vantaggi della civiltà. Nulla di ciò esisterebbe oggi se non fosse avvenuto il colpo di Stato del 13 settembre 1923.

Il generale Primo De Rivera ha terminato dicendo: « Vi ho convocato qui, di nuovo, dopo cinque anni, con lo stesso Regime e lo stesso Governo, anche se qualche uomo è cambiato. Continuiamo tutti a lavorare per la salute della Patria con la stessa energia e lo stesso coraggio come finora ».

Il discorso frequentemente interrotto dagli applausi, è stato accolto alla fine da entusiastiche acclamazioni e da grida di « Viva la Spagna! Viva il Re! Viva Primo De Rivera! ».

Il generale Primo De Rivera è stato molto felicitato del successo della giornata, e specialmente dagli ambasciatori d'Italia e del Portogallo, che si sono congratulati a nome dell'on. Mussolini e del generale Carmona.

Un corteo di 100 mila persone a Madrid

Manifestazioni di popolo fra le più grandiose che la storia di Spagna ricordi, si sono svolte nella giornata di ieri per solennizzare il quinto anniversario dell'avvento al potere del generale Primo De Rivera.

Sotto i balconi della sede del Governo sono sfilate le rappresentanze delle province con le musiche in testa. Si calcola che alla manifestazione abbiano partecipato non meno di 100 mila persone.

Primo De Rivera ha arringato la folla, illustrando il significato storico della ricorrenza ed invitando il popolo a contribuire alla sua lotta per l'ordine sociale e la pace nazionale.

In occasione della ricorrenza, è stata concessa una larga amnistia generale e contemporaneamente è stato pubblicato il decreto che apporta notevoli modificazioni al codice penale.

Numerosi arresti in relazione al complotto dei rivoluzionari spagnoli, sono stati operati nel sud della Spagna. La maggioranza degli arrestati appartiene alla massoneria. Un centinaio di arresti sono stati pure operati ad Algesiras.

Come è stato svelato il complotto

LONDRA, 14.

I giornali londinesi pubblicano ulteriori particolari sugli arresti in Ispagna.

Il « Daily Mail » riceve da Hendaye, al confine spagnolo, che le feste per il quinto anniversario della dittatura di Primo De Rivera sono state turbate da seri disordini, specialmente in Catalogna e nelle provincie settentrionali. Le autorità spagnole hanno introdotto la più severa censura. Notizie che giungono attraverso il confine lasciano comprendere che malgrado il forte concentramento dei partigiani di Primo De Rivera, la situazione in Madrid è molto seria. Il generale Lopez Ocha e il noto avvocato Legrat — che furono tratti in arresto perchè coinvolti nel complotto — sono stati chiusi in una fortezza presso Barcellona, che è zeppa di prigionieri politici.

Il corrispondente del « Daily Telegraph » annuncia che, data la censura vigente in Ispagna, non è possibile precisare le dimensioni del complotto. Ma il fatto che siano stati operati così numerosi arresti in località così distanti l'una dall'altra, come a Barcellona nord, a Linea e Algesiras a sud, sarebbe la prova che il complotto ha assunto vaste dimensioni.

Il « Daily Cronicle » afferma che il numero degli arrestati ascende a 4000, fra i quali si troverebbero alti ufficiali dell'esercito, funzionari, ex membri del Parlamento e seguaci dell'ex Presidente del Consiglio spagnolo, Alchuzemas, giornalisti e perfino sacerdoti. A capo del movimento contro De Rivera sarebbe il leader del partito repubblicano di sinistra, l'ex deputato Lerroux, il cui partito possiede i più grandi giornali a Valencia, Barcellona e Saragoza.

L'« Exchange Telegraph » annuncia da Gibilterra che nelle cittadine spagnole vicine a Gibilterra sono stati operati nuovi arresti, che stanno in relazione col complotto ordito per far cadere la dittatura di Primo De Rivera. In una piccola cittadina furono operati ben 50 arresti. Fra gli arrestati si trova pure il borgomastro della città stessa.

L'aeroplano postale del piroscafo "Ile de France" è stato rintracciato

PARIGI, 14.

L'aeroplano postale del piroscafo « Ile de France », di cui si erano perdute le tracce dopo la sua partenza da bordo del piroscafo, è stato rintracciato a ventotto miglia a sud-ovest di Bishop Roch, e condotto a rimorchio. L'equipaggio è incolume.

Alla ricerca dell'aeroplano "Sovietico"

MOSCA, 14.

Continuo alacremente l'organizzazione della spedizione per ricercare l'aeroplano Nord-Sovietico sperdutosi mentre effettuava il raid transatlantico da Wladivostock a Leningrado. La spedizione di soccorso si recherà da Wladivostock a Anadjr a bordo del vapore « Astracan » e straporterà anche due aeroplani.

Il "caso Rossi" al Consiglio Federale svizzero

BERNA, 14.

Il Consiglio federale non ha preso ancora nella sua seduta di stamane, posizione nella questione dell'arresto di Cesare Rossi. Si conferma ufficialmente che la questione è ancora pendente.

L'Agenzia telegrafica svizzera osserva che l'opinione di vari giornali romani e milanesi secondo i quali l'affare Rossi potrebbe essere considerato liquidato, si basa su di un malinteso di quei giornali. L'inchiesta dell'autorità svizzere sulla questione Rossi continua. Il Consiglio federale si pronuncerà definitivamente appena i risultati saranno completi.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACHE PORDENONESI

Omaggio di truppe francesi al Consolato italiano di Modane

Togliamo dal «Popolo d'Italia» di alcuni giorni fa la seguente notizia, che riguarda un nostro concittadino:

«In occasione della fine delle manovre del 99° Reggimento Fanteria e della partenza di tutte le truppe per il ritorno nelle rispettive sedi, il colonnello Revol, il quale ha valorosamente combattuto sul fronte italiano per più di due anni, con squisito gesto di cavalleria ha voluto rendere omaggio alla rappresentanza italiana di Modane. Nei locali della Regia Agenzia Consolare si recarono il colonnello Revol, accompagnato dal tenente colonnello Masones, dal Comandante La Fosse, capitano Carias, Grand, ed il colonnello di riserva Destezet, tutti decorati della Legione d'onore, per recare un saluto alla colonia italiana. Era pure presente una eletta rappresentanza della colonia italiana, composta dall'avv. Correnti, segretario di zona per la Savoia per il P. N. F., il cav. Urbani direttore della Dogana, il cav. Schiara capo-stazione principale, il signor Giardina, direttore delle Regie Poste.

«La riunione si svolse fra la più grande cordialità ed il comm. Boranga, fervido assertore di italianità e fedele milite del Regime, portò ai presenti il suo saluto augurale per una sempre più amichevole intesa fra le grandi Nazioni sorelle.

«Rispose il colonnello Revol dicendo essere il suo non un gesto di diplomazia, ma un sincero omaggio al popolo italiano che aveva ammirato durante la grande guerra.

«Mentre si svolgeva la intima riunione, la fanfara del 99° Fanteria, espressamente venuta sotto le finestre della R. Agenzia Consolare, suonò la Marcia Reale e la Marsiglise, fra l'entusiasmo della folla, mentre gli italiani presenti si irrigidivano nel saluto romano.

«Così ebbe termine la cerimonia semplice ma austera ed animata dallo spirito di più sincera amicizia».

Il comm. Antonio Boranga che da qualche anno regge la R. Agenzia Consolare di Modane è friulano e precisamente di Pordenone dove molti lo ricordano ancora nonostante i molti anni di assenza e dove risiede un suo fratello, il signor Romano Boranga.

ALLA PALESTRA COMUNALE

(14). — Ieri sera abbiamo assistito nella Palestra Comunale ad un saggio ginnastico dato con vera perizia dalle sportive dell'U. S. P. e del C. V. Nei vari e numerosi esercizi abbiamo potuto constatare la perfetta sincronia dei movimetni negli esercizi collettivi e bravura, veramente lodevole, in quelli individuali. Estetici ed eseguiti con molto stile tutti i due generi ginnastici.

Il pubblico non era scarso ma nemmeno molto numeroso, come avremmo desiderato e come meritavano i bravi ginnasti. Una lode sincera tanto agli istruttori quanto ai componenti le squadre che speriamo conseguiranno una bella affermazione al concorso internazionale di ginnastica che avrà luogo a Milano ed al quale le due squadre si presenteranno con lo stesso programma, salvo qualche leggera variante.

DELLA ASCENSIONE DEL CLUB ALPINO

Il campanile di Val Montanaia una delle belle e difficili ascensioni è stata la meta di un gruppo di alpinisti pordenonesi domenica scorsa. Altre ascese erano già state compiute negli anni passati da parte del nostro Club Alpino che erano già difficili poichè richiedevano una destrezza od un'abilità che non sono di patrimonio comune.

Questa però si differenzia dalle precedenti poichè è stata affrontata e superata la vetta partendo da un'altra via mai percorsa dagli alpinisti precedenti o che supera in difficoltà le vie tracciate.

Un bravo quindi alla cordata pordenonese che ha saputo ancora una volta dar prova della capacità dei nostri alpinisti.

Essa era composta dai sigg.: Carlesso Raffaele, dott. Cesa Vittorio, ing. Tallon Arrigo, Gino Marchi e Lorenzo Granzotto. Il signor Carlesse era a capo della cordata.

NELL'AVANGUARDIA FASCISTA

L'altro ieri alle ore 9.30 pom. venne convocata la locale Sezione Avanguardista. Intervenne il Presidente dell'O. N. B. cav. de Valenzuela ed altri, oltre a quasi tutti gli Avanguardisti. Lo scopo della riunione era quello di invitare tutti gli appartenenti alla squadra ginnastica degli avanguardisti ad iniziare il periodo di allenamento per poter partecipare al concorso di Roma ed a scegliere eventualmente altri avanguardisti che avessero i requisiti per unirsi agli allenandi.

A istruttore è stato scelto il sig. Mario Puppin, decurione della M. V. F., che sarà coadiuvato nella sua opera da elementi capaci.

A Pordenone si svolgeranno le eliminatorie al nostro Campo Sportivo, dopodichè i vincitori si recheranno ad Udine dove avverrà la scelta degli Avanguardisti del Friuli che si recheranno a Roma.

DUE INFORTUNI SUL LAVORO

A tale Agosto Portolan fu Pietro, di anni 36, cadeva un ferro sulla mano sinistra e gli produceva una contusione che fu dichiarata guaribile in 10 giorni.

Certa Maria Brun d'anni 33 addetta al Cotonificio Veneziano quale operaia si feriva alla mano destra mettendo in moto un telaio. Anch'essa guarirà in 10 giorni.

ABUSO DELL'ARTE SANITARIA

Ci consta che venne denunciata una certa Emilia Mazzon nata Contin residente a Pieve di Porcia perchè eseguì abusivamente una specie d'operazione chirurgica, tentando di guarire d'una lussazione una certa Santa Linot maritata Cipolat di Rorai.

CINEMATOGRAFI

Al Politeama Roma da ieri venerdì si proietta la produzione «L'Aquila dei Mari» interpretata dagli artisti: Ester Ralston, Wallce Beery, ecc.

FARMACIA DI TURNO

Nella ventura settimana farà servizio di turno la Farmacia Polese sita in Piazza Cavour.

STATO CIVILE
dal 7 al 13 settembre

Nascite: Maschi 5, femmine 5, totale n. 10.

Pubblicazioni di matrimonio: Oreggia Glo. Batta con Del Ben Maria.

Matrimoni: Milan Antonio con Sartor Vicenta — Pizzut Innocente con Lisotti Maria.

Morti: Bertolo Narcisa di Angelo di mesi 3 — Marchetto Attilia di Raffaello di anni 1 — Rosset Olivo fu Giuseppe d'anni 27 — Gastaldello Antonio fu Giacomo d'anni 42 — Zigante Marina fu Francesco d'anni 65 — Zaccaro Pasquale di Biagio d'anni 32.

Da TARCENTO
Una dichiarazione

Dichiarando chiusa per nostro conto la vertenza, anche per non turbare, con diatribe, la tranquillità degli animi che, secondo le mete fasciste, devono tendere esclusivamente allo sviluppo del nostro Paese, pubblichiamo, per dovere di imparzialità, la seguente dichiarazione pervenutaci:

Tarcento, 14 settembre 1928.

Preg. Sig. Direttore,

Qualche giorno fa, parlando qui a Tarcento intorno alle feste agrarie, deliberate per domenica 30 corrente, dal Circolo Agricolo di Tarcento, di cui sono consigliere, sentii accennare in modo esplicito alle dimissioni presentate poco prima dal signor Gino Mosca, da Presidente del Circolo.

Poichè le ho apprese da persona su cui non si possono ammettere dubbi, e in presenza di terzi, io non avevo ragione di fare misteri sulle dimissioni stesse.

Se perciò la notizia fu riferita a codesta Direzione non è stata certamente sorpresa la buona fede di essa, trattandosi di notizia che ritengo conforme al vero.

RingraziandoLa antecipatamente, La riverisco. Dev.mo

Francesco Andreoli.

Da CIVIDALE
Concerti della Banda cittadina

(14). — Sabato 15 e domenica 16 alle ore 20, la Banda Cittadina diretta dal maestro Alessandro Coppotelli, eseguirà in piazza del Duomo il seguente programma:

Marcie e ballabili di apertura — Verdi: «Oberto Conte di S. Bonifacio» (Sinfonia) — Suppé: «Poeta e Contadino» (Sinfonia) — Verdi: «Nabucco» (Sinfonia) — Gomes: «Guarany» (Sinfonia) — Rossini: «Guglielmo Tell» (Fantasia) — Gillet: «Lettera di Manon» — Meyerbeer: «Dinorah» (Fantasia) — Marcie e ballabili di chiusura.

BENEFICENZA

I signori dott. Mario Gallusi, Giovanni Ambrosio e Gino Violino del personale della Farmacia Della Savia hanno offerto L. 75 agli Orfani di guerra del Comune per onorare la memoria del compianto dott. Albano Della Savia.

Al Giardino Infantile L. 50, l'Unione Ginnica Sportiva — L. 50 Teresita e Antonio Zuliani in memoria dello stesso.

Da S. DANIELE
Inaugurazione dell'organo

(14). — Fervono alacri preparativi per l'inaugurazione del nuovo organo nel nostro Duomo, che avverrà domenica 30 corrente in forma solenne. Il nuovo grandioso organo sarà collaudato dal prof. Metthey organista onorario della Basilica di Loreto e professore di Organo nel Liceo musicale «Giuseppe Verdi» di Torino.

Il prof. Matthey darà nei giorni della inaugurazione una serie di concerti per i quali, data la notorietà dell'artista, vivissima è l'attesa. Il programma completo dei festeggiamenti è in via di elaborazione e a suo tempo verrà reso noto.

Il nuovo Direttore Didattico

Preceduto da ottima fama, è qui giunto da Romans d'Isonzo ove resse per diverso tempo la Direzione di quelle scuole, il nuovo Direttore didattico signor Luigi Virgolini.

Al funzionario governativo che della fiducia dei Superiori è stato designato a questa importante sede, porgiamo il benvenuto, formulandogli i nostri migliori auguri per una lunga permanenza tra noi.

CINEMA TEATRO «CORRADINI»

Il cartellone del nostro «Corradini» presenta per sabato 15 ad ore 20.30 «I tre moschettieri», film magnifico tratto dal celebre romanzo del Dumas su interpretazione di Douglas Fairbanks, l'idolo popolare dello schermo.

Due episodi, nove atti, quattromila metri di film. L'intero programma verrà svolto in un solo spettacolo.

Da TREPPO GRANDE
CONFERENZA AGRARIA

(14). — Domenica 16 corrente alle ore 11 nella sala municipale, il dott. Urbano Botrè, direttore della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Gemona-Tarcento, parlerà agli agricoltori sul tema: «Battaglia del grano e coltivazioni foraggere».

Da RESIUTTA
CONFERENZA AGRARIA

(14). — Domenica 16 corrente alle ore 10, nella sala municipale, il dott. Urbano Botrè, direttore della locale Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura, parlerà agli agricoltori sul tema: «Concimi chimici e coltivazioni foraggere».

Da POZZUOLO DEL FRIULI
La corsa ciclistica di Sammardenchia

(14) — Come abbiamo annunciato, domenica 16 corrente, nella vicina Sammardenchia si svolgerà l'annunciata manifestazione ciclistica.

E' vivissima l'attesa per detta corsa che anche in passato rivestì particolare importanza sia per il numero che per il valore dei singoli partecipanti.

Ricordiamo infatti che due precedenti edizioni della corsa, sullo stesso percorso sul quale si svolgerà domenica la competizione, furono vinte dall'allora veloce Arturo Missio, su Del Fabbro, il quale vinceva la successiva edizione.

Quella di domani è riservata ai non feedrati e darà così campo di emergere ai giovani che certamente vedremo numerosi allo start.

La organizzazione che si preannuncia perfetta ed è stata curata in modo ammirevole darà modo di assistere ad una corsa che data la natura del percorso totalmente piano si preannuncia veloce.

L'itinerario infatti comprende: Sammardenchia - Pozzuolo - San Osvaldo - Sammardenchia — da ripetersi due volte (chilometri 88 circa).

Al primo giro è stato posto un ricco premio di traguardo, come pure vistosi sono i premi di classifica.

Le iscrizioni si ricevono presso la Trattoria Centrale del signor Vuanetti in Sammardenchia, ed esse si chiuderanno alle ore 14 di domenica.

La partenza dei concorrenti è stata fissata per le ore 15 precise.

Da GEMONA
R. Laboratorio scuola "Benito Mussolini"
(Scuola maschile)

(14). — La Direzione rende noto agli interessati che gli esami di riparazione avranno inizio il giorno 4 ottobre p. v.; gli esami di ammissione il giorno 11 dello stesso mese. I corsi regolari si apriranno il giorno 16 ottobre.

Il titolo necessario per l'ammissione alla scuola maschile è la promozione dalla quinta elementare. Il corso biennale preparatorio impartisce la cultura complementare e tecnica necessaria per lo avviamento generico al lavoro. Per ciò che si riferisce all'obbligo dell'istruzione, l'alunno di scuola di Avviamento è considerato come alunno di scuola Complementare.

Il Laboratorio Scuola biennale ha lo scopo di preparare i giovani all'esercizio di una professione in qualità di operai qualificati (falegnami-ebanisti e intagliatori, decoratori, fabbri, muratori) con insegnamenti teorici ed esercitazioni pratiche di officina e di laboratorio e di completare la loro coltura generale.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle 9 alle 12, presso la Segreteria della Scuola dal 17 settembre al 6 ottobre p. v.

Sono inoltre aperte le iscrizioni alla sezione femminile di governo domestico, cucito e ricamo. Con altro avviso saranno rese note le finalità di questa sezione e la data degli esami di riparazione e di ammissione.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta alla Direzione della Scuola.

Da S. GIOVANNI AL NATISONE
OBLAZIONI
al gruppo corale Dopolavoro

(14). — Al Dopolavoro locale sono pervenute le seguenti oblazioni in favore del Gruppo Corale che sempre si è distinto nelle numerose prove e gare sostenute in Provincia e fuori (leggi Gorizia, Postumia, Venezia):

Conte E. de Brandis L. 100 — Conte F. di Trento e Circolo Agricolo L. 50 ciascuno — Cooperativa consumo, comm. A. de Pollis e contessa E. de Puppi lire 20 ciascuno — cav. D. Molinari e Castenetto Antonio L. 10 ciascuno — Tavagnacco Girolamo, Trainiti Angelo e Ligugnana Giovanni L. 5 ciascuno. — Totale delle offerte sinora pervenute lire 320.

Si fa appello a tutti quanti amano lo sviluppo dell'Istituzione ed il decoro del paese di contribuire secondo le loro modeste forze all'incremento di questo gruppo corale che, sotto l'abile e paziente guida del suo insegnante signor U. Pagnutti ha dato notorietà simpatica al nostro Comune.

IL CORO IN COSTUME
all'adunata di Venezia

Ci scrivono da Venezia:

«Il vostro coro ha svolto molto egregiamente l'annunciato programma di villotte ed ha riprodotto felicemente l'episodio zoruttiano «Lis mes gloris» che tutti i veneziani e forestieri lungamente applaudirono domenica scorsa in città ed ai Pubblici Giardini durante la sfilata pomeridiana. Dobbiamo fuor di dubbio ritenere che vi sarà assegnato il giusto premio che vi compete».

Ciò serva d'incoraggiamento ai bravi dopolavoristi di S. Giovanni.

Da CODROIPO
RIAPERTURA DELLE SCUOLE
nei Circoli di Codroipo e Rivignano

(14). — Le Scuole elementari dei circoli di Codroipo e Rivignano si riaprono il giorno 16 corrente. Le iscrizioni dei fanciulli obbligati alla scuola seguiranno nei giorni 17, 18, 19, 21 e 22, dalle ore 9 alle 12.

Sono tenuti alla frequenza scolastica i fanciulli dal sesto al quattordicesimo anno d'età.

Gli esami della seconda sessione, per gli alunni che ne abbiano diritto, avranno luogo dal giorno 21 corrente in poi. Le lezioni regolari principieranno il 24 corrente.

A tenore delle vigenti disposizioni di legge nessun fanciullo può venire inscritto se, assieme alla pagella del decorso anno, non presenta un'altra pagella in bianco, per il nuovo anno scolastico 1928-29.

I fanciulli che, provenienti da scuola privata, intendono presentarsi agli esami d'ammissione ad una delle varie classi, debbono farne domanda, in carta semplice, al Direttore didattico, e alla domanda uniranno il certificato di nascita, il certificato di subita vaccinazione e le prescritte pagelle in bianco.

Da CASARSA
La polisportiva del dopolavoro

La Segreteria della Sezione sportiva del Dopolavoro, comunica che le iscrizioni alle sottoindicate gare — il cui svolgimento avrà luogo domenica 16 corrente nel campo comunale del Littorio — sono state protratte alle ore 20 di sabato 15 p. v.

Campionato sociale velocità m. 100 — Staffetta militare 10 per 80 — Lancio del disco — Lancio palla vibrata — Tiro alla fune — Staffetta a squadre 4 per 280.

Oltre alle manifestazioni di atletica leggera si svolgerà un interessante incontro calcistico fra la squadra nostra ed i rossi del Codroipo, che per la prima volta scendono in lotta sul nostro campo.

Viva è l'attesa per la giornata di domenica che avrà indubbiamente un ottimo successo.

Da RAGOGNA
Un grave incendio a Pignano
30 MILA LIRE DI DANNI

(14). — Oggi alle ore 14 un grave incendio scoppiò nel fienile di Giovanni Bellesi fu Michele di anni 78 a Pignano. Le fiamme, malgrado il pronto accorrere di numerosi paesani, distrussero il fabbricato, foraggio e il fabbricato cagionando trenta mila lire di danno, in parte assicurato. Le cause del sinistro sono fortuite.

Da TRICESIMO
UNA PARTITA DI BOCCE
che costa cara

(14). — Domenica l'elettrotecnico Adamo Agostino di Valentino di Reana ed Ellero Ferruccio fu Giuseppe negoziante di Tricesimo stavano giocando lietamente alle bocce nel cortile della trattoria Paoloni in borgo S. Antonio e, per avere libere le braccia nei movimenti, avevano levato la giubba deponendola lì presso. Alla fine della partita, i due giocatori andarono a riprendere le giubbe ma ebbero l'ingrata sorpresa di trovarle alleggerite del portafoglio. L'Adamo perdette 800 lire e l'Ellero quasi 400.

L'ignoto che allungò le mani nelle tranquille tasche è ancora... ignoto.

Da FAGAGNA
UN FURTO DI BURRO

(14). — Ignoti penetrati l'altra notte in casa di Lorenzo Fabbro fu Antonio di anni 74, rubarono una pentola di rame contenente 10 chili di burro. Il danno ascende a 170 lire.

Le famiglie numerose in Provincia

A FAGAGNA

Statistica delle famiglie appartenenti a questo Comune e che hanno avuto 7 o più figli.

Famiglie con sette figli, n. 47 — con otto, 42 — con nove, 40 — con dieci, 30 — con undici, 27 — con dodici, 10 — con tredici, 7 — con quattordici, 3 — con quindici, 1 — con sedici, 1 — con diciannove, 1 — Totale 209.

A CASTELNUOVO DEL FRIULI

L'ufficio di Stato Civile del Comune comunica i seguenti risultati dell'inchiesta sulle famiglie numerose:

Famiglie con 7 figli N. 59 — con 8, 62 — con 9, 50 — con 10, 21 — con 11, 16 — con 12, 5 — con 13, 3 — con 14, 1 — con 15, 2 — con 17, 1.

Totale famiglie numerose N. 220.

Totale figli vivi N. 1260 — Morti, 639. Totale figli N. 1899.

Famiglie senza figli morti N. 13; famiglie senza figli vivi N. 1.

A BICINICCO

In questo Comune, che conta 2100 abitanti, sono state accertate N. 139 famiglie con 7 o più figli così suddivise:

che hanno avuto 17 figli N. 1 — con 14, 2 — con 13, 8 — con 12, 15 — con 11, 12 — con 10, 16 — con 9, 18 — con 8, 28 — con 7, 39

Cronache Goriziane

Per l'adunata dei segretari federali

GORIZIA, 14.

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista dell'Isonzo comunica:

Il Segretario Federale ing. Caccese, ha fatto affiggere in mattinata il seguente manifesto di saluto per i Capi del fascismo giuliano che in Gorizia si adunano a convegno domenica:

«Fascisti! Il Fascismo dell'Isonzo saluta romanamente i gerarchi del Partito delle province consorelle, di Fiume, di Pola, di Trieste, di Udine e di Zara che oggi qui convengono per riaffermare ancora una volta la perfetta comunione di spiriti e di intenti che animano Capi e Gregari del Partito dalla conca di Tarvisio all'angusto mare di Zara.

«Camicie nere dell'Isonzo! Orgogliosi di ospitare i Capi del Fascismo Giuliano, fieri di vedere riconsacrata oggi a Gorizia la compatta unità del Partito di queste zone di confine, certi dell'inesorabile marcia dell'Idea fascista ai sacri ed inviolabili limiti orientali della Patria, lanciamo oggi nuovamente in segno di saluto, di monito, di speranza il nostro vecchio grido di battaglia e di vittoria: A Noi!»

Dopo il ritorno dei bimbi dal mare

Alla Delegazione Provinciale dei Fasci femminili continuano a pervenire, dopo il ritorno dei bambini e dal mare e dai monti, calorose espressioni di riconoscenza da parte delle famiglie e dei genitori dei piccoli beneficiati.

Tra le numerose lettere pervenute in questi giorni alla Delegata sig.a Massi, scegliamo le seguenti:

«Sentiamo il dovere di esprimere i nostri fervidi ringraziamenti a cotesta spett. Delegazione e di elogiare la efficacia della cura marina e montana della quale i nostri bambini e bambine hanno beneficiato. Il risultato è stato ottimo ed i nostri figli sono tornati sani e robusti. In particolar modo esprimiamo i più sentiti ringraziamenti alla Delegata provinciale sig.a Rina Massi e a tutte le maestre che fecero parte alla sorveglianza dei nostri pargoli. Le riconoscentissime mamme di Farra d'Isonzo».

Spettacolo dopolavorista

Domani, sabato, alle ore 20.45, la compagnia filodrammatica del Dopolavoro provinciale fascista, terrà, al Teatro dell'O. N. D. uno spettacolo straordinario col seguente programma:

1. «Il suggeritore», monologo brillante detto dall'attore Bernardo Paluello. — 2. Danze classiche friulane settecentesche, eseguite dal Dopolavoro rionale di S. Rocco, premiato al Raduno dei Costumi italici di Venezia, dirette dal maestro Fabretto. Risveglio, danza eseguita dalla signorina Vita Petrig in unione alle signorine Petrig Milena, Lutman Nives, Vianello Anneris, Ronconi Marianna, Dentesano Rosmunda. Al piano la signora Polte. «L'uomo dal fiore in bocca», un atto di L. Pirandello, interpretato dalla filodrammatica provinciale di Gorizia; esecutori: A. Darby, B. Paluello, M. Paluello. Infine cori friulani, eseguiti dalla sezione corale goriziana dell'O. N. D. diretti dal maestro A. Seghizzi.

Dopo lo spettacolo avranno luogo le solite danze, riservate ai dopolavoristi.

25 commercianti truffati
Un arresto

Perchè impossessatosi di 13 mila lire di buoni del Littorio, appartenenti a 25 commercianti di Grado che gli avevano affidato per ragioni del suo ufficio, fu arrestato Roberto Cosani, fu Giacomo, di 39 anni, da Turriaco, residente a Grado, già segretario della Federazione commercianti di Grado.

INCENDIO BOSCHIVO

Sulle pendici del Faiti, in danno di Secondo Vosca, di 50 anni, da Merna, è scoppiato un incendio che distrusse buona parte del bosco di sua proprietà. I danni ascendono a 300 lire.

Per la "Bottega del Vino"
a Francoforte

La Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti, Sezione Commercio Enologico comunica che in occasione della manifestazione Enologica, che avrà luogo a Francoforte dal 29 settembre al 9 ottobre p. v., accogliendo il desiderio di interessati, ha deliberato di provvedere alla raccolta e distribuzione, nei locali della «Bottega del Vino» di campioni-listini-materiale vario di propaganda ed all'affissione gratuita di cartelli murali di Ditte Vinicole Italiane. Si invitano pertanto le più importanti Ditte Vinicole esportatrici della Provincia a provvedere alla spedizione di un congruo numero di cartelloni murali, (dieci come massimo per ogni Ditta) unitamente ad eventuale altro materiale di pubblicità che ritengono opportuno, direttamente in porto franco con il mezzo più celere, alla Casa di Spedizioni Luciano Fanzosini, fermo Stazione Chiasso Transito.

I vini inviati a titolo di campione, dovranno essere spediti «indistintamente in piccole damigiane da 5 a 15 litri come massimo, accompagnate dalle relative etichette e materiale di confezionamento necessario per la messa in bottiglia.

Tanto l'affissione come la distribuzione del materiale di propaganda, il confezionamento e la messa in esposizione dei campioni dei vini inviati, avrà luogo gratuitamente a favore di tutte le Ditte che invieranno il materiale relativo alla Stazione di Chiasso Transito entro il 15 settembre corrente. Tanto anche qualora le stesse non partecipino ufficialmente esponendo e vendendo i propri prodotti alla Fiera di Francoforte.

I piccoli quantitativi di vino, inviati per la semplice mostra, saranno offerti gratuitamente a titolo di degustazione campionaria ed il valore degli stessi non sarà rimborsato. A cura della Federazione Nazionale del Commercio Enologico sarà però rilasciato uno speciale diploma di benemerenza a tutte quelle Ditte che inoltreranno a titolo di campione un quantitativo di vino sufficiente al confezionamento di un minimo da 6 a 12 bottiglie.

Con l'occasione, s'intende provvedere alla distribuzione gratuita di altre 20 mila copie del riuscitissimo opuscolo illustrato «I Vini Sorriso d'Italia».

Un'apposita tiratura di 10mila copie in lingua tedesca sarà distribuita a Francoforte durante la manifestazione Enologica Italiana, ed altre 10 mila in lingua italiana, saranno diffuse in Italia con il tramite delle Ferrovie dello Stato, che provvederà ad inoltrarle per la distribuzione a tutti i 238 caffè e ristoratori di Stazioni partecipanti al concorso per vini tipici d'Italia, alla C.I.T. ed all'E.N.I.T., Enti aderenti e promotori con questa Federazione del detto Concorso.

Cronache varie

Alle cure dell'Ospedale Comunale ricorse Mario Lossig, da Piuma, perchè, morsicato da un cane, ebbe a riportare una ferita lacero-contusa alla faccia.

— I Carabinieri trassero in arresto Eugenio Kosan, di 43 anni, da Carlino, perchè sorpreso a valicare clandestinamente il confine.

— Alle competenti autorità fu denunciato un furto commesso in danno di diversi operai occupati presso la bonifica di Aquileja, da parte di ignoti, che riuscirono ad asportare, da un deposito, vari ordigni del mestiere, quali carriole, pali, picche, ed altro materiale.

(Continua in terza pagina)

Corte d'Assise

Severa condanna

Stamane si è chiuso il processo contro Carlo Zongar, di Luigi e di Maria Zontar, nato a Gorizia il 7settembre 1906, celibe, pasticcere, incensurato, e Mario Culot, di Raffaele e di Ludmilla Mozetic, nato a Gorizia, il 31 gennaio 1908 barbiere, celibe, già punito, imputati di violenza carnale in danno di due minorenni

Lo Zongar era difeso dall'avv. Zennari di Trieste e il Culot dallo avv. Franco Ferrero, pure del foro di Trieste. I giurati negarono il concorso nei confronti del Culot e così pure la complicità dello stesso nel reato addebitatogli. In seguito a tale verdetto la Corte condanna Carlo Zongar a 6 anni, 3 mesi di reclusione, alla interdizione perpetua dei pubblici uffici, a tre anni di vigilanza speciale e a 5 mila lire di spese per la costituzione di P. C. Il Mario Culot è assolto.

Da GRADO

AI COMMERCIANTI

La Delegazione fascista dei commercianti comunica:

A norma del R. D. 27 luglio 1928, numero 1802, tutti i datori di lavoro del commercio sono tenuti a fare la denuncia numerica dei propri dipendenti agli effetti dei contributi sindacali obbligatori.

Nei moduli che a tal uopo saranno inviati ad ogni singolo commerciante dovranno essere indicati :la denominazione della ditta specificando l'attività esplicata; il numero dei direttori ed impiegati, il numero di tutti gli altri prestatori d'opera dipendenti al 1. luglio 1928, suddividendoli in tre gruppi a seconda che la loro retribuzione mensile sia fino a L. 300, o da lire 301 a 800 e superiore alle lire 800.

Le denunce dovranno esser presentate all'ufficio della delegazione entro il giorno 16 corrente. In caso di omessa, falsa o incompleta denuncia i contravventori sono puniti con l'ammenda fino a L. 2000.

UNA DENUNCIA E UN ARRESTO

Ieri fu tratto in arresto tale Golet Luigi, d'anni 32 nativo di Aquileia e residente nel Comune di Grado, all' isola del Montarine, verso ednuncia di Pozzetto Angelo da Grado, per minaccia a mano armata, nella persona del Pozzetto presso il quale il Golet era occupato i nqualità di colono.

A parere del denunciante la minaccia sarebbe avvenuta per questioni di lavoro; l'Autorità, però, sta indagando per la procedura del caso.

UNA CULLA

Ieri, alle prime ore del mattino, la distinta signor adel nostro comandante la stazione dei Carabinieri, signor Secchi, ha dato alla luce una bellissima bambina alla quale le sarà imposto il nome di Anna Maria.

Al brigadiere Secchi i migliori auguri.

:: CRONACA UDINESE ::

Il compleanno del Principe Ereditario

Oggi S. A. R. il Principe di Piemonte Umberto di Savoia, compie 24 anni. A Lui, che rappresenta così nobilmente la balda ed eterna giovinezza della Stirpe italiana, si rivolge, con pensiero augurale e con fiera sicurezza negli immancabili destini dell' Italia Imperiale, il devoto saluto di tutti gli italiani che vedono nel Giovane augusto il futuro continuatore delle glorie sabaude e del Genitore che passerà alla Storia col nome di Re Soldato Vittorioso.

Il ritorno di S. E. il Prefetto

Il giuramento di un Podestà

Ieri mattina ha fatto ritorno, proveniente dalla Capitale, ove si era recato per la soluzione di importanti problemi riguardanti la nostra Provincia — tra cui la concessione da parte del Capo del Governo di quindici milioni per la esecuzione di opere pubbliche — S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Motta.

Erano a riceverlo alla stazione il Viceprefetto comm. Bianco, il Capogabinetto cav. uff. dott. Zingale, il R. Questore comm. Bodini ed altri funzionari.

Ieri stesso ha prestato giuramento nelle mani di S. E. il Prefetto, il Podestà di Frisanco, signor Romano Beltrame.

Il Comando Superiore di Cavalleria

si trasferisce a Treviso

Oggi, il secondo Comando superiore di Cavalleria — già Brigata — lascia Udine in seguito a recenti disposizioni superiori per trasferirsi a Treviso.

L'altro ieri, alle 11, gli ufficiali del Presidio si sono riuniti nelle sale del Circolo per prendere commiato dal generale Giubbilei Comandante del detto Comando superiore, e porgere il benvenuto agli ufficiali del quarto battaglione Carri Armati testè giunti nella nostra città.

Il generale Goggia, comandante la Divisione militare, pronunciò elette parole di saluto cui risposero il generale Giubbilei e il maggiore cav. Pederzani a nome fidegli ufficiali dei Carri Armati.

Dopo lo scmbio dei saluti è stato afferto un signorile rinfresco.

Anche da parte nostra esprimiamo il rammarico di perdere il valoroso generale Giubbilei e a lui rivolgiamo il nostro deferente saluto augurale.

Alle Camice Nere della D. A. T.

Il Comando della 63a Legione «Tagliamento» della M. V. S. N. comunica:

Le Camice nere appartenenti alla 121 e 123 Centuria di Artiglieria Contro Aerea sono comandate ad intervenire alla istruzione che si terrà sul piazzale del Castello, domani, 16 settembre, alle 8 ant. Uniforme ordinaria.

Agli universitari fascisti

Il Nucleo universitario fascista friulano, comunica:

Presso la sede sono aperte le iscrizioni per partecipare alla inaugurazione del monumento-rifugio sul Monte Nero.

Coloro che vorranno intervenire sono pregati di passare dalle ore 5 alle ore 8 pom, presso la sede del nucleo.

Per gli escursionisti

La Società Escursionisti Friulani avverte gli interessati che la chiusura delle iscrizioni per la gita al Monte Nero è prorogata fino a questa sera. Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria e si chiuderanno alle ore 21.

Cucina popolare

Per onorare la memoria di Giovanni Pecoraro, gli amici hanno versato quale residuo sottoscrizione L. 254 per buoni da distribuire ai poveri della parrocchia del Carmine. La Direzione ringrazia.

Beneficenza

Per onorare la memoria del giovane Luigi Castellani, la famiglia Lorenzo Morelli offre L. 25 all' Istituto di Previdenza.

***

Per onorare la memoria della signora Giuseppina Podrecca vedova Frontini, la signora Libera Toso ved. Michielli offre L. 5 agli Orfani di guerra.

Urgente problema stradale

L'egregio ing. Sergio Petz ci scrive:

« Nel convegno tenutosi presso il Consiglio Provinciale dell' Economia di Trieste, il giorno primo giugno di questo anno, per lo studio dei miglioramenti della viabilità stradale ordinaria nella Venezia Giulia, a nome della nostra Provncia io ho fatto voti che venissero classificate come strade di prima classe e quindi sistemate al più presto le seguenti strade:

1) la Udine-Tricesimo-Casa Taboga (presso Osoppo) — 2) la Udine-Cormons-Gorizia — 3) la Cormons-Mariano-Sagrado.

Il recente divieto di transito sul ponte del Torre fra Pradamano e Buttrio per ragioni di sicurezza ordinato da S. E. il Prefetto di Udine dimostra la urgente necessità di provvedere una buona volta alla sistemazione definitiva della strada Udine-Cormons-Gorizia con la costruzione di ponti stabili in muratura sui principali fiumi.

Sarebbe quindi desiderabile che l'Illustrissimo signor Podestà di Udine, di accordo con i suoi colleghi di Gorizia e degli altri Comuni attraversati dalla suddetta strada, facesso pratiche presso le superiori autorità governative affinchè la Udine-Cormons-Gorizia per la sua grande importanza e per suo traffico intenso fosse classificata di prima classe e di conseguenza fosse rettificata al più presto a spese dello Stato ».

Ammissione del glucosio

nell'industria tessile

Il Consiglio Provinciale dell' Economia di Udine comunica:

Con decreto 10 agosto 1928 il Ministero delle Finanze ha determinato che le agevolezze circa l' impiego del glucosio adulterato, concesse alla industria della tintoria, con l'art. 1 del decreto Ministeriale 12 marzo 1926, siano estese alla industria tessile in generale per le operazioni di apprettatura, candeggio e finissaggio.

La dulterazione del glucosio da servire per la industria tessile sarà fatta nei modi prescritti dal richiamato decreto ministeriale 12 marzo 1926 N. 1798 e dal successivo 21 agosto 1926 N. 5529.

Gli ingredienti prescritti per l'adulterazione del glucosio saranno forniti dalle ditte fabbricanti e previamente verificati dal competente Laboratorio chimico delle dogane ed imposte indirette.

Per le Comunità artigiane

La Federazione Autonoma delle Comunità Aritigiane d' Italia- Segreteria Provinciale di Udine, comunica:

Il R. Commissario delle Comunità Artigiane d' Italia on. prof. Vincenzo Buronzo, con sua circolare del 7 settembre 1928 (Anno VI) N. 243, ha ordinato a tutte le Segreterie del Regno di sospendere l' invio dei Bollettini-Vaglia con i quali gli Artigiani sono tenuti ad effettuare il versamento di legge per i contributi sindacali obbligatori.

Con la medesima circolare ha ammonito che nessun reclamo e per nessun motivo deve essere accolto dai signori Segretari, di conseguenza gli iscritti negli elenchi sono diffidati per l'ultima volta ad eseguire il suo avvertito versamento, entro 30 corr. mese.

E ciò perchè quella circolare ordina a alle Segreterie di ultimare prestamente gli elenchi dei «morosi» affinchè questi subiscano la riscossione forzata da parte degli Esattori Comunali, con ogni gravame di penalità.

Comitato gagliardetto cacciatorpediniere "Ippolito Nievo,,

Emma Italia Picco Comessatti — duchessa Teresa di Quadri Felissent — Dina Comessatti Busmnan — co. Cecilia del Torso Concina — co. Latina Agricola Orgnani Martin — co. Teresa di Spilimbergo — Ortensia Pelizzo — L. 25 cadauna.

Somma precedente L. 1625 — Totale lire 1800.

La sottoscrizione continua e le quote di L. 25 ciascuna si ricevono in Municipio dal cav. Giuseppe Periotti segretario del Comitato.

Alla Rotonda

Per domani, domenica, è indetta una festa danzante con gare di pattinaggio alla Rotonda, dalle ore 17 in poi.

Le estreme onoranze alla Salma del giovane Luigi Castellani

In via Prachiuso, dinanzi alla casa n. 8, ove la Parca crudele ha battuto con maggiore crudeltà, una folla silente si è radunata ieri alle 17.30 per rendere l'omaggio estremo alla Salma di Luigi Castellani strappato a 23 anni all'amore immenso dei genitori e alla carezza della vita.

Al mesto corteo hanno partecipato personalità e cittadini, studenti signore e popolane per attestare il largo compianto suscitato dalla fine tanto immatura e il cordoglio sentito per i genitori e specialmente per il padre, cav. uff dott. Giuseppe Castellani, Consigliere della Prefettura di Udine.

Numerose e splendide le corone inviate da: i genitori, Funzionari della Prefettura, il Podestà di Udine, zia Caterina, il nonno e Cornelia, cugini Castagnoli, cugine Novelli, l'amico Fantini, Podestà di Gemona, Sanitari, impiegati municipali e delle Opere Pie di Gemona, Congregazione di Carità di Gemona. Famiglie: Basevi, Aloisio, Pittoni, Scala, Costantini, Montini-Zimolo, zio Novello, Mario Montico e Primo Zanuttini; e inoltre, Giulio e Massimo Foà, Anita e Giuseppe dalla Torre.

La Salma era seguita dalla sorella Cornelia e da altri congiunti. Sulla bara posava la ghirlanda dei genitori.

Nel lungo corteo si notavano, fra i moltissimi: il Podestà di Udine co. on. Gino di Caporiacco, il rag. cav. Michele Collo segretario particolare di S. E. il Prefetto, anche per il capo Gabinetto cav. dott. Zingale, il cav. rag. Padova ragioniere capo della Prefettura, dott. Francesco Uoker consigliere di Prefettura rag. Umberto Castagnoli per il Prefetto di Gorizia, cap. Luigi Fonanni segretario particolare del Podestà di Udine, dott Pitotti, march. Massimo Mangilli, comm. Giuseppe Biasutti, cav uff. Fausto Brida, avv. cav. barone Enrico Morpurgo anche per il senatore Elio Morpurgo e in rappresentanza della Società «Amici della Musica»; commendator Luigi Fabris, ing. Valentino Magnani, prof. cav. Enrico Marchettano, co. comm Giuliano di Caporiacco, comm Carletti ing. Paldi, colonnello cav. Nicola Tomeo, comm. Antonio Cardi, signori Arturo e Armando Basevi, col. Mombellardo, col. Rubbazzer. cav. dott. Borghese, ing Someda, signor Disetti proprietario del Caffè «Corazza», ing. Celso Ferrari, avv. co. Odorico de Pace, colonnello cav. Abatino, Podestà di Reana; avv. Ermete Tavasani presidente della Congregazione di Carità, ing. Massimiliano Orgnani, ing. Renato Raffaelli di Gemona, ispettore scolastico cav. Toneatto, ing Leskovic. dott. Armando Bearzotti, cav. Giuseppe Ridomi, farmacista dott. Dall'Acqua, cav. Bossi, ing. Cantoni, avv. Centazzo, dott. Peratoner, cav. Marcelliano Canciani, co. Bulfardo Groppiero, Nino Doretti, co Guido Giacomelli, avv. Driussi, avv. Fabio Celotti, dott. Carlo Conti, avv. Maroè, Umberto Zanfagiani e moltissimi altri funzionari e impiegati di Enti e Opere pubbliche e private, studenti, amici e conoscenti di famiglia.

Di Gemona, ove il cav. uff. dott. Giuseppe Castellani, padre del compianto giovane scomparso, fu Commissario prefettizio, notiamo: il Podestà Giuseppe Strolli, Federico D'ciomma, Commissario straordinario del Fascio, signor Adriano Morgante, signor Falomo presidente della Società Operaia e numerosi impiegati comunali e delle Opere Pie.

Il corteo, dopo le esequie celebrate nel tempio delle Grazie, è proseguito verso il Camposanto.

Nell'ora straziante rinnoviamo ai genitori, alla sorella e ai congiunti l'espressione della nostra sincera compartecipazione al loro dolore.

Un fabbricato in fiamme

Ieri mattina, alle ore 5.30, un incendio si sviluppò al Cormor Basso nella rimessa e fienile di proprietà della signora Maria Bruni di Mortegliano, affittati a Valentino Colutti.

Il fuoco distrusse carri, attrezzi e foraggi recando un danno di venti mila lire.

I pompieri chiamati sul posto del sinistro, circoscrissero l' incendio che minacciava altri fabbricati. Le cause del fuoco sono ignote.

Banda cittadina

Ecco il programma che la Banda Cittdina eseguirà questa sera dalle ore 20.30 alle ore 22 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Gabetti: Marcia Reale.
2. Borodine: Nella steppa.
3. Donizetti: «Lucia di Lammermoor»
4. Korsakoff: Capriccio Spagnolo.
5. Sibelius: «Finlandia» - Poema sinfonico.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Tagliatelle al sugo - Manzo in umido - Contorno.

Sera: Riso e patate - Uccelletti di fegato - Contorno.

Il Bollettino dell' Opera Nazionale Balilla

Il Bollettino del Comitato Provinciale di Udine dell' Opera Nazionale Balilla pubblica:

Deliberazioni del Comitato Provinciale

In seguito alle modificazioni apportate dal Governo Nazionale nelle Circoscrizioni Comunali, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

1) Scioglimento del Comitato Comunale di Camino di Codroipo;

2) Scioglimento del Comitato Comunale di Rivolto;

3) Estensione giurisdizionale territoriale del Comitato Comunale di Codroipo sui territori dei soppressi Comuni di Camino e Rivolto;

4) Nomina dei Presidenti dei disciolti Comitati di Camino e di Rivolto signori Tullio Biasotti e co. Carlo Manin a membri del Comitato Comunale di Codroipo quali rappresentanti delle nuove frazioni;

5) Scioglimento del Comitato Comunale di Camporossa in Valcanale;

6) Estensione giurisdizionale territoriale del Comitato Comunale di Tarvisio sui territori dei soppressi Comuni di Camporosso e Fusine Valromana;

7) Nomina del Presidente del disciolto Comitao di Camporosso signor Flotta Saverio a membro del Comitato Comunale di Tarvisio;

8) Estensione giurisdizionale territoriale del Comitato Comunale di S. Giorgio di Nogaro sul territorio del soppresso Comune di Carlino;

9) Scioglimento Comitato Comunale di Muscoli Strassoldo;

10) Scioglimento Comitato Comunale di Scodovacca;

11) Estensione giurisdizione territori dei soppressi Comuni di Muscoli Strassoldo o Carlino;

12) Nomina dei Presidenti dei disciolti Comitati di Muscoli Strassoldo e di Scodovacca: signori Fedri Ettore e Gortani Luigi a membri del Comitato Comunale di Cervignano del Friuli quali rappresentanti delle nuove frazioni;

13) Estensione giurisdizione territoriale del Comitato Comunale di Tarcento e sul territorio dei soppressi Comuni di Ciseriis e Segnacco;

14) Scioglimento del Comitato Comunale di Corno di Rosazzo;

15) Scioglimento del Comitato Comunale di S. Giovanni al Natisone;

16) Scioglimento del Comitato Comunale di Tavagnacco;

17) Scioglimento del Comitato Comunale di Pagnacco;

18) Scioglimento del Comitato Comunale di Feletto Umberto;

19) Scioglimento del Comitato Comunale di Ipplis;

20) Scioglimento del Comitato Comunale di Premariacco;

21) Estensione giurisdizionale territoriale dei Comitato Comunale di Pontebba sul territorio del soppresso Comitato di Laglesie S. Leopoldo;

22) Scioglimento Comitato Comunale di Perteole;

23) Scioglimento Comitato Comunale di Ruda;

24) Scioglimento Comitato Comunale di Villa Vicentina.

Presidenti dimissionari

Risultano dimissionari e decaduti quindi dal loro mandato, i seguenti signori Presidenti, del disciolto Comitato a fianco segnato:

Biasotti Tullio, Segretario Comunale di Camino di Codroipo — co. Carlo Manin, possidente, di Rivolto — Flotta Saverio, capo stazione, di Camporosso in Valcanale — Fedri Ettore, Muscoli Strassoldo — Gortani Luigi, Scodovacca — Braida Francesco, S. Giovanni al Natisone — Tosolini Quinto, Tavagnacco — Peressini Eugenio, Pagnacco — Toso Oreste, Podestà, Feletto Umberto — Baracchini, Ipplis — Cavallina Egisto, Premariacco — Salem Enrico, Perteolo — Rigomat Domenico, Ruda — Rizzatti Domenico, direttore didattico, Villa Vicentina.

Nei soppressi Comuni di Fusine Valromana — Carlino — Raccolana — Ciseriis — Segnacco — Laglesie S. Leopoldo — non siera ncora costituita la locale dirigenza dell' Opera Nazionale Balilla.

Dimissioni di Presidenti di Comitati Comunali

In data 30 agosto il maestro De Monte Gregorio, Presidente del Comitato comunale di Ragogna.

In data 31 agosto il rag. Gino Mosca, Presidente del Comitato Comunale di Tarcento.

Nomine di Presidenti di Comitati Com.

In data 5 agosto il dott. Giacomo Mugani è stato nominato Presidente del Comitato Comunale di Tarcento.

In data 30 agosto, il signor Antonio Piazza, Podestà di Bordano, è stato nominato Presidente del Comitato Comunale dello stesso Comune.

In data 10 settembre, il dott. Fabiani è stato nominato Presidente del Comitato Comunale di Paularo.

Iscrizione a socio dell' O. N. B. da parte dei Comuni

Ai signori Podestà dei Comuni che ancora non hanno iscritto il loro Comune a Socio dell' O. N. B. è stata inviata la seguente circolare:

« L' Opera Nazionale Balilla, creata con la legge 3 aprile 1926 N. 2347, voluta dal pensiero chiaroveggente del Duce, persegue degli scopi così impor-

(Continua in quarta pagina).

tanti e patriottici che si possono ritenere basilari per la fondazione dell'Italia di domani.

« Con la costituzione dell'Opera e la sua assunzione in Ente morale il Regime fascista, intende educare le nuove generazioni, inquadrarle in una unica organizzazione disciplinata ed intelligente, che istilli nelle giovani menti l'amore della Patria e le educhi alla disciplina cosciente, di modo che, in un prossimo futuro siano preparate a raccogliere e valorizzare la forza data oggi alla Nazione dal Fascismo.

« E' un problema immenso e vasto che racchiude infiniti campi di lavoro e di passione e dalla cui realizzazione dipende la formazione delle quadrate forti e coscienti generazioni dell'Italia di domani, formate da uomini che avranno come divisa nella vita l'amore alla Patria e al lavoro.

« La nostra Nazione in poderosa ascesa deve rappresentare in un prossimo futuro la latinità nel mondo; si impone ora imperiosamente il problema vitale dell'Educazione della gioventù, onde accelerare il corso normale della nemesi storica. E' quindi preciso dovere di ogni italiano che tale si senta veramente e che abbia compreso il momento storico che attraversa oggi la Patria e lo sforzo meraviglioso del popolo che tende a sollevarsi dalla servitù secolare, di contribuire alla vita dell'Opera portandovi la propria adesione morale e materiale.

« L'art. 11 della Legge 3 aprile, considera fra le altre entrate le contribuzioni di Enti e cittadini, che intendono rivestire le qualità di soci dell'Istituzione.

« Gli Enti possono essere soci perpetui e temporanei dell'Opera, a seconda che versano una volta tanto la somma di L. 1000, o si impegnino a versare per un periodo minimo di 5 anni l'importo di L. 120.

« Molti Comuni della Provincia hanno già risposto all'appello rivolto tempo fa da questo Comitato Provinciale, coll'iscriversi a socio dell'Istituzione.

« Risultando ora a questa Presidenza che il Comune da Ella rappresentato non ha ancora inviato la propria adesione, nel dubbio che la precedente lettera sia andata smarrita, facciamo nuovamente presente a V. S. l'importanza massima dell'Opera e la invitiamo caldamente a voler aderire alla nostra richiesta, coll'iscrivere il Comune a Socio dell'O. N. B. ».

Fogli matricolari

Malgrado i ripetuti e perentori ordini emanati con le circolari pubblicate sui Bollettini N.ri 7 e 8, qualche Comitato non ha ancora provvisto all'invio dei fogli matricolari. Poich tale richiesta aveva ed ha carattere di urgenza, dovendo quest Presidenza riferire in merito al Comitato Centrale, nel mentre si rivolge severo rimprovero a quei Comitati che non ancora hanno eseguito tale ordine, si invitano gli stessi ad inviare a giro di posta tali fogli matricolari, sempre giustificando, beninteso, il motivo del ritardo.

Il 1° Campeggio dell'O. N. B.

Il primo Campeggio Alpino organizzato dal Comitato Provinciale nei pressi di Fusine Valromana, ha avuto un esito veramente lusinghiero ed ha posto in efficace rilievo il grado di organizzazione raggiunto dai singoli reparti e l'alto spirito di disciplina e di sentimento del dovere che anima le giovani camice nere del nostro Friuli.

Nella vita del campo ed in quella più faticosa delle marce e delle escursioni esse hanno irrobustito il loro corpo; al contatto della natura, fra i nostri monti, hanno temprato il loro spirito alle cose più belle e più ardite.

I due turni, ai quali hanno preso parte complessivamente circa 180 Balilla e 120 Avanvuardisti, si sono svolti con perfetta regolarità.

L'affiatamento fra le giovani camice nore è stato veramente ammirevole. I dirigenti del campeggio, maestro Luigi Bonanni e C. M. Lino Cettolo, possono veramente essere soddisfatti del risultato raggiunto che permette di prevedere nei prossimi campeggi, organizzati con maggior copia di mezzi, risultati ancor più lusinghieri.

La stampa locale ha dato larghissimo resoconto di questo primo esperimento; non mette quindi conto di diffonderci in questo argomento. Certo il primo Campeggio Alpino dell'O. N. B. è stato fecondo di risultati positivi. Anche agli effetti della propaganda esso è stato utilissimo.

Molti cittadini che ancora non erano compresi dello spirito nuovo che anima la giovinezza creata dal fascismo, ne hanno ricevuta una prima favorevolissima impressione. Altri cittadini hanno sentita rinsaldata ed aumentata la loro simpatia verso l'O. N. B.

Le massime autorità della Provincia, S. E. il Prefetto, l'on. Podestà di Udine, il Console Generale Micheroux del Comando Zona M. V. S. N., i Comandanti della 55.a e 63.a Legione Alpina e Tagliamento, accompagnati dai dirigenti dell'O. N. B., hanno visitato il Campeggio riportandone una entusiastica impressione ed esprimendo tale impressione in lettere di plauso e di incoraggiamento che sono il migliore e più ambito premio per coloro che, capi e gregari, hanno dato in questa occasione la parte migliore dell'opera loro.

L'on. Renato Ricci ha espresso con cordiali espressioni il suo compiacimento per la buone riuscita del campeggio alpino, organizzato dal Comitato provinciale a Fusine Valromana.

Difesa Controaerea Territoriale

I reparti contraerei Avanguardisti funzionano in modo regolare.

I 120 avanguardisti costituiscono una Centuria e partecipano con passione alle istruzioni loro impartite dagli Ufficiali addetti alla Difesa Aerea Territoriale.

I risultati conseguiti fin da ora lasciano adito a buone speranze, visto anche l'interessamento alle lezioni dimostrato dai giovani militi.

Crociera Avanguardisti

La seconda Crociera mediterranea per Avanguardisti sta svolgendosi con quella grandiosità che la perfetta organizzazione curata dal Comitato Centrale dell'O. N. B. le ha meritato. Dopo aver ricevuto entusiastiche manifestazioni di plauso e di simpatia nelle varie città italiane, i mille avanguardisti partecipanti alla Crociera hanno ricevuto una accoglienza veramente trionfael a Costantinopoli, dove quelle autorità e quelle organizzazioni giovanili li hanno ricevuti ufficialmente. Alla Crociera partecipa l'avanguardista Sandrini della Centuria di Tarvisio che beneficia di un posto gratuito offerto dall'on. Ricci ad un avanguardista allogeno.

Concorso alle borse di studio e di operosità « Benito Mussolini »

Nonostante la massima divulgazione delle massime del concorso, fatta in tutta la Provincia, e la riproduzione integrale delle norme stesse sul Bollettino N. 8, si è dovuto constatare con rammarico come da parte di molti Comitati Comunali non si sia data a questo Concorso tutta l'importanza dovuta.

Infatti non tutti i dipendenti Comitati vi hanno preso parte.

Tuttavia, se numericamente i risultati non sono stati conforme all'aspettativa, qualitativamente, invece, si è constatato con soddisfazione come molti iscritti siano delle ottime promesse e diano sicuro affidamento di successivi miglioramenti.

Fra i vari concorrenti, la Presidenza ha scelto, come prescriveva il Bando di Concorso, due avanguardisti ed un balilla.

Si pubblicano integralmente le proposte fatte dall'on. Presidente; ciò a titolo d'onore e di incoraggiamento ai prescelti ed ai loro istruttori.

Avanguardisti:

1. — Di Sarò Pier Giuseppe fu Carlo, nato a Udine il 31 agosto 1914, alunno della classe terza del Corso di avviamento professionale della R. Scuola Industriale « Giovanni da Udine ». — E' avanguardista inscritto nel primo trimestre del 1928. — Sia dalle informazioni assunte, come dai certificati, risulta che questo giovanetto ha le qualità per poter aspirare degnamente ad una delle Borse di Studio; eccelle specialmente per la disciplina e per le qualità di costanza e di tenacia del carattere. — Nel profitto alla Scuola Professionale ha riportato una media complessiva di otto decimi del totale dei punti. Egli inoltre dimostra buone attitudini artistiche e grande esattezza e precisione nella esecuzione dei suoi lavori — Presenta al concorso i seguenti lavori: 1) mensola d'angolo, lavoro di intaglio in legno; 2) Capelletta d'angolo, lavoro di intaglio in legno: 3) Portafiori da tavolo, id.; 4) Cornice portaritratti, id.; 5) due disegni a inchiostro di china — I lavori d'intaglio sono stati eseguiti dal giovanetto sui soliti disegni stampati che si trovano in commercio — Non è stato non solo aiutato, ma nemmeno guidato da alcuno — I lavori sono scelti con buon gusto e sono eseguiti con precisione — Anche i due disegni a inchiostro di china, semplicissimi, sono stati fatti con molta accuratezza.

2. — Schlunga Luca fu Giovanni, apprendista sellaio e tappezziere di Tarvisio — E' avanguardista inscritto dal gennaio 1927. Le sue qualità formative del carattere e di operosità risultano dai tre documenti allegati (proposta del Presidente del Comitato Comunale di Tarvisio, certificato del Comando della 98.a Centuria e dichiarazione del Capo maestro Baerenthalr. — Presenta un modello di ottomana quale si usa nella regione di Tarvisio. La forma è piuttosto tozza e abbastanza inelegante, ma è un modello del tipo che si costruisce in quella regione. — La costruzione è invero molto accurata.

Balilla:

1. — Del Piero Enrico di Giuseppe, nato a Roveredo in Piano il 13 aprile 1917 — E' un alunno della quinta classe elementare che ha frequentato il primo anno di un corso di ornato — Risponde a tutte le condizioni per essere ammesso al concorso — Si allegano la pagella scolastica della Scuola elementare e il certificato della Scuola professionale di disegno per operai di Roveredo in Piano — Presenta N. 3 disegni — Sono copie di ritratti eseguite con discreto senso artistico e con qualche capacità (si tratta di un giovanetto di 11 anni).

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

La prima della "Boccaccesca,,

Ricordiamo che questa sera, alle 21, inizierà il breve corso di recite straordinarie la Compagnia della Commedia italiana diretta da Angelo Maria Tirabassi « La Boccaccesca ». Si rappresenterà « La Vergine dell'Antell » (tre atti boccacceschi e un prologo in versi, con coro dei vendemmiatori al primo atto) che ebbe ormai oltre quattromila repliche in Italia.

Notiamo poi che la stagione regolare autunno-invernale al nostro « Puccini » si aprirà il 1° ottobre prossimo venturo con la Compagnia drammatica del commendatore Carini la quale inizierà il corso delle sue rappresentazioni con la nuovissima produzione « Terra Vergine ». Seguiranno le altre Compagnie già annunziate.

"METROPOLIS,,

Il più gigantesco spettacolo che abbia creato la cinematografia, continua a richiamare al Cinema Concerto EDEN una vera folla di pubblico, e seguita a suscitare il più immenso successo ed il più largo trionfo di approvazioni.

Le fortunose repliche si susseguiranno oggi Sabato dalle ore 17 e domani Domenica dalle ore 14 con speciale commento orchestrale dall'inizio.

B) Corsa: 1. medaglia oro 26 mm con castone argento — 2. medaglia oro 20 mm. con castone argento — 3. medaglia oro 15 mm. con castone argento — Dal 4.o in poi medaglia come per la marcia.

Le iscrizioni, sono da inviarsi alla Segreteria sociale: Via Giorgio Vasari, 7, Trieste.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 14 settembre 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	752.69	752.46	752.33
Pressione al mare	763.29	763.11	63.05
Temperatura	18.0	21.0	19.9
Umidità (0-100)	86	76	76
Vento Direzione	E	E	E
Vento Forza	mod.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 21,3

Temperatura minima: 16,9

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore

Venti moderati da Nord; cielo nuvoloso; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 14. — Situazione barica: Incompletamente nota perchè le turbate condizioni atmosferiche hanno del tutto impedito la recezione per radio. Può dedursi tuttavia la persistenza di un anticiclone sulla Europa centrale, mentre è certa la esistenza di un nucleo di alta pressione sull'Jonio (764), di una depressione sul medio Tirreno (762) e un'altra sulla balcanica.

Probabilità Venti moderati settentrionali sull'alta Italia, sciroccali moderati altrove, cielo vario sull'Italia meridionale e sulla Sicilia; generalmente coperto altrove con pioggie e temporali; sopratutto sui versante tirrenico e sull'Appennino. Qualche schiarità ad intervalli. Temperatura in leggera diminuzione quasi dovunque. Alquanto agitato il Tirreno.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 13	TRIESTE 14	MILANO 13	MILANO 14
Rend. 3.50 %	71.60	71.60	71.75	71.70
Consol. 5 %	82.90	82.90	82.50	82.67
Prest. Littor	—.—	—.—	—.—	—.—
Obbl. Venez.	75.25	75.20	—.—	—.—
Francia	74.67	74.67	74.68	74.69
Svizzera	368.25	368.25	368.24	368.25
Londra	92.78	92.77	92.78	92.78
New York	19.08	19.11	19.09	19.09
Berlino	455.50	455.50	455.75	455.75
Vienna	269.50	269.50	269.75	270.—
Romania	11.60	11.60	11.62	11.60
Belgio	265.60	265.60	266.—	265.90
Spagna	317.—	317.—	316.25	316.25
Praga	56.57	56.65	56.72	56.72
Ungheria	333.25	333.25	333.	333.—
Albania	367.25	367.25	366.25	366.25
Jugoslavia	33.65	33.65	33.65	33.65
[illegible]	24.75	24.75	24.75	24.75

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo) 0.5

Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.53 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo) 0.55

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.56 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza. ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

Tramvia del Bui

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 7.35 — 11.25 — 15.10 — 19.50.

Arrivo a Paluzza: ore 8.50 — 12.40 — 16.25 — 21.5.

Partenza da Paluzza: ore 5.15 — 7.25 — 11.15 — 17.5.

Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 — 8.37 — 12.27 — 18.16.

Tramvie del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villasantina. ore 9.42 — 15.17 — 20.7 — Arrivi a Comeglians ore 10.50 — 16.25 — 21.15.

Partenze da Comeglians: ore 4.55 (*) — 7.40 — 11.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina: ore 6.2 (*) — 8.47 — 12.32 — 17.57.

(*) Questi treni si effettuano soltanto il lunedì e il sabato.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Paularo-Tolmezzo

Partenza da Paularo: ore 6 — Arrivo a Tolmezzo ore 7.30.

Partenza da Tolmezzo: ore 13 — Arrivo a Paularo ore 15.

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale. — a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte

(Tutte le Domeniche)

Partenza da Cividale: ore 7.10

Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Spilimbergo: ore 7.20 — 14 — Arrivi a Udine: ore 8.30 — 15.30

Partenze da Udine: ore 16.50 — 17.50 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.20 — 19.

Linea Pielungo-Spilimbergo

Partenza da Pielungo (Piazza): ore 5.30 — Bagni Anduins 6.10 — Casiacco 13 (*) — Arrivo a Spilimbergo (Garage Cosorizza) 7.20 e 13.55 (*).

Partenze da Spilimbergo: 11.30 (*) e 18 — Casiacco 12.25 (*) — 18.55 — a Anduins 19.10 — Arrivo a Pielungo 19.50.

Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, la corsa ripartirà da Spilimbergo alle ore 11.30 invece che alle ore 18 per essere a Pielungo alle ore 13.20.

Il servizio è in coincidenza ad Anduins colla linea di S. Daniele-Udine o Spilimbergo.

Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il sabato.

Linea Bagni Anduins-S. Daniele-Udine

Partenza da Bagni Anduins (Posta): ore 6.10 — 6.25 (parte da Casiacco) (*) — Arrivo a S. Daniele: 7.20 e 13.55 (*)

Partenza da S. Daniele: ore 12 (*) e 18 — Arrivo a Bagni Anduins: 12.55 (si ferma a Casiacco) (*) — 19.10.

Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato il servizio rimane sospeso. Durante la stagione balneare in Anduins sarà effettuato un servizio speciale, con partenza da S. Daniele ore 14 — Arrivo ad Anduins ore 15.30 — Ritorno a S. Daniele alle 24 (Tutte le domeniche).

Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il mercoledì

Linea S. Daniele-Gemona

Partenze da S. Daniele: 7.50 — 15 — Arrivo a Gemona: 9 — 16.10 — Partenza da Gemona: 10 — 19 — Arrivo a San Daniele: 11.10 — 20.10

Nei giorni di lunedì, martedì, giovedì, venerdì e domenica la prima corsa parte da Gemona alle 14.30, arrivo a San Daniele 12.30.

Linea S. Daniele-Codroipo

Partenze da S. Daniele: ore 7.30 — 15 — Arrivo a Codroipo: 8.40 — 16.15.

Partenza da Codroipo (Posta): ore 9.30 — 17.25 — Arrivo a S. Daniele: 10.40 — 18.35.

Nei giorni festivi riconosciuti dall Stato non si effettua la seconda corsa.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico. ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9

Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 6.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.

Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.

Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.

Partenza da Nimis: ore 19 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

Cronaca dello Sport

Trofeo Chinol

La Società Escursionisti friulani, Gruppo Calcio, « Azzurra » comunica:

Le iscrizioni a questo torneo che si prevede interessante si chiudono il 17 corrente mese. Già numerose squadre senno inviato la loro adesione definitiva cosicchè i più forti undici dei Liberi si contenderanno ancora una volta il discusso primato.

L'estrazione per l'accoppiamento delle squadre si effettuerà nella Sede della Società Escursionisti Friulani il 18 c. m. alle ore 20 alla presenza di un delegato delle singole squadre iscritte.

Le iscrizioni accompagnate dalla relativa tassa di iscrizione si ricevono presso la S. E. F. dalle ore 20 alle 22 di ogni sera e presso il Caffè Savio durante le ore del giorno.

La Sezione Sportiva del Dopolavoro Cormonese

Com'è noto a Cormòns, il calcio e il ciclismo, uniche manifestazioni sportive sono monopolio della sezione sportiva del Dopolavoro che ha assorbito, due anni fa, la moritura Associazione Sportiva Cormonese.

Lo sport più popolare è il calcio, anche per merito del nome conquistato dalla squadra « granata » che, nei quattro anni di attività federale ha saputo sempre classificarsi ottimamente, quotandosi fra le migliori squadre friulane. Chi non ricorda le accanite lotte sostenute dalla Cormonese contro Itala, Cervignano e Muggia, squadre, queste ultime, che oggi militano nei ranghi superiori?

L'anno scorso, per la partenza temporanea di alcuni giocatori e per le lunghe malattie di molti altri la squadra, attraverso una penosa crisi tecnica.

Quest'anno, però, le cose si metteranno diversamente. Con il ritorno in efficenza dei giocatori ammalati o convalescenti — fra questi il solo Bigot, il miglior attaccante, non è ancora a punto — e col rientro in squadra di Tomadoni e Revelant, reduci dal servizio militare, la crisi è superata. E' oltre a questi la squadra potrà contare su numerosi i giovani elementi fra i quali primeggiano Russiani terzino, Mian II attaccante e Cicogna, mediano. Deficenze si riscontrano solo nei portieri poichè non si riesce a pescare un degno allievo di Cattarin. Forse, unico, Perin II, che ha giocato senza onore e senza infamia a Piedimonte. Movimenti notevoli di giocatori non vi sono da segnalare, se si eccettua la messa in lista di trasferimento di Tomadin Guido e di Memmo e l'arrivo a Cormòns, perchè militare, di Rossano centro mediano del Saluzzo

Ecco del resto la lista dei giocatori sui quali la « Cormonese » che forse subirà una trasformazione per quanto riguarda l'attività sportiva, sorà contare per il prossimo campionato di III.a Divisione che dovrebbe annoverare i « granata » o i « nero-cerchiati » fra i leaders del girone.

Portieri: Cattarin, con Perin II, di rincalzo.

Terzini: Revelant, Russiani, Grinover I.o, Minen. I due primi in coppia, formeranno certamente un « duo » formidabile quale, simile, ben poche squadre anche di II.a divisione potranno contare

Mediani: Rossano, Tomadoni, Mian I. Cicogna, Grinover II. I primi tre, allineati nell'ordine ricostituiranno, senza dubbio, la celebre linea mediana con la Cormonese allineava due anni fa. Se Rossano non potrà giocare o non sarà sempre presente, lo sostituirà Cicogna, ottimo elemento come s'è detto.

Attaccanti: Ali destre: Tomadini Perna, Calligaris; mezze ali e centro: Perin I.o, Montico, Feresin, Mian II.o Blasigh e Bigot (quando sarà guarito completamente) ali sinistre: Drius I.o e Drius II.o e forse un altro giocatore dei liberi.

Come si vede elementi, non ne mancano, basta saper scegliere. Fidiamo dunque in giorni migliori.

Associazione sportiva Ponziana-Edera

XV Giro podistico di Trieste (Corsa e marcia)

L'Associazione Sportiva « Ponziana-Edera » indice ed organizza per il giorno 23 settembre a. c. il XV. giro podistico di Trieste di corsa e marcia. Scopo delle due gare, oltre la propaganda dell'atletica leggera è quello di servire di preparazione per i prossimi campionali nazionali di maratona, per tal motivo anche il percorso delle gare venne modificato in modo di ottenere una maggiore distanza ed offrire ai maratoneti la possibilità di un buon allenamento in prossimità delle massime competizioni nazionali.

Le gare sono libere a tutti gli atleti regolarmente tesserati alla F.I.D.A.L.

Le iscrizioni fissate in L. 3 per ciascun concorrente, dovranno pervenire alla Società organizzatrice entro il 21 settembre a. c.

La Società organizzatrice declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che potessero accadere ai concorrenti durante la gara.

Per quanto non è contemplati nel presente regolamento verranno applicate integralmente le disposizioni della F.I. D.A.L.

Percorso

Marcia Km. 20 circa: Partenza dal campo sportivo di S. Giovanni, viale Raffaele Sanzio — via Giulia — via Battisti — via Carducci — via Chega — via B. Cellini — Stazione Centrale — viale Regina Elena — Barcola (giro del giardino) — viale Regina Elena — Stazione Centrale — Corso Cavour — Rive — via Ottaviano Augusto — via Giulio Cesare — Passaggio S. Andrea — via Broletto — via S. Marco — Campo S. Giacomo — via dell'Istria — via del Vetro — viale dell'Ippodromo — via Rossetti — via Crispi — via Pindemonte — Rotonda del Boschetto — viale Raffaele Sanzio — Campo Sportivo San Giovanni (due giri di pista).

Corsa Km. 14 circa: Idem come per la marcia come il tratto dalla Stazione Centrale a Barcola.

Premi

A) Marcia: 1. medaglia d'oro 30 mm. con castone argento — 2. medaglia oro 22 mm. con castone argento — 3. medaglia oro 17 mm. con castone argento — 4. medaglia argento dorato mm. 30 con castone argento — 5. medaglia argento dorato 30 mm. con castone argento — 6. medaglia argento 30 mm. con castone bronzo — 7. medaglia argento 30 mm. — 8. medaglia argento 26 mm. — A tutti gli arrivati medaglia ricordo

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.50 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 6.20 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dal la Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.

Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.20 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20.

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.

Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15.

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo